

FABBRICA
DEL VAPORE



Comune di
Milano

TMD 2022

Terra Migaki Design

7-12 giugno

Fabbrica del Vapore

Via Giulio Cesare Procaccini, 4 Milano

10:00 - 19:00 / ingresso libero

venerdì 10 serata inaugurale 18:00 - 22:00

TERRITORIALITA' DELLE TERRE
DESIGN CON MATERIALI NATURALI



TERRA MIGAKI DESIGN



ANAB
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA
E.T.S. A.P.S.



Terra Migaki Design

土の意匠

Terra per il design contemporaneo

Dal 7 al 12 giugno 2022, durante la settimana del FuoriSalone, il team TerraMigakiDesign presenta, insieme ad ANAB, la settima edizione dedicata ai temi della sostenibilità e della terra cruda.

Gli eventi espositivi saranno ospitati alla Fabbrica del Vapore, la prestigiosa location del Comune di Milano, all'interno dell'edificio "cattedrale" congiuntamente alle manifestazioni di Milano Makers.

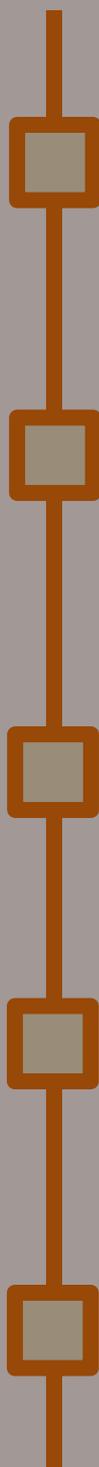
L'annuale appuntamento milanese dedicato al design rappresenta per il TMD un'occasione per rilanciare i temi della sostenibilità. Il tema approfondito quest'anno, la "Territorialità della terra" viene comunicato attraverso l'installazione collettiva principale che coinvolgerà anche il pubblico, e lavori di singoli designer, artisti e architetti, tra cui un omaggio ad Andrea Facchi.

Oltre alle installazioni ed esposizioni fisiche saranno presenti durante tutto il FuoriSalone proiezioni sui temi trattati tra cui la mostra sulle "Architetture della salute in terra cruda", visite guidate a tema e altre interessanti iniziative.

Sabato 11 giugno sempre alla Fabbrica del Vapore c/o la palazzina Liberty si svolgerà il convegno sul tema, in collaborazione con docenti del Politecnico di Milano.



Eventi TMD2022



07.06.2022

APERTURA ESPOSIZIONE TMD2022 AL FUORISALONE

Fabbrica del Vapore – edificio «Cattedrale»

via Procaccini 4, Milano

h 10.00 - 19.00

periodo esposizione 7-12 giugno

VISITE GUIDATE

mercoledì 8 giugno h.15.00 «Territorialità della terra»

giovedì 9 giugno h.15.00 «Architetture della salute in terra»

venerdì 10 giugno h.18.00 «Portatrici della terra»

domenica 12 giugno h. 10.00 «Geologika: omaggio a Andrea Facchi»

10.06.2022

SERATA DI INAUGURAZIONE

Fabbrica del Vapore – edificio «Cattedrale»

via Procaccini 4, Milano

h 18.00 - 22.00

11.06.2022

CONVEGNO

Fabbrica del Vapore – Palazzina Liberty

via Procaccini 4, Milano

h 17.00 - 19.00

Settembre 2022

WORKSHOP TMD2022 A CRETA (GR)

seminari sul design in terra

organizzati dall'Associazione greca *PILIKO*

c/o Verekinthos Arts and Crafts Village



ANAB
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA



TERRA MIGAKI DESIGN

土の意匠

TMD2022

*Fabbrica del Vapore
via Procaccini 4 - Milano*



**FABBRICA
DEL VAPORE**



Comune di
Milano



www.fabbricadelvapore.org/gli-spazi

ingresso gratuito



ANAB
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA



TERRA MIGAKI DESIGN

土の意匠

ANAB

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHITETTURA BIOECOLOGICA



ANAB promuove e diffonde il ben costruire e abitare, il vivere sano e sostenibile della cultura mediterranea. Sosteniamo, pertanto, la condivisione dei principi dell'Architettura Naturale e della Bioedilizia, per un futuro attento alla salute dell'umanità e rispettoso dell'ambiente.

ANAB tutela la Vita: incentiva l'impiego di fonti di energia rinnovabile; ottimizza e integra l'uso di materiali naturali con tecniche costruttive che minimizzano l'impatto energetico; promuove la "fusione" degli edifici con abitanti e ambiente naturale, nell'ottica di un vero equilibrio ecologico con i luoghi.



Esposizioni



TMD2021

*Terra Àncora, Terra Ancòra
Terre Minerali*



ANAB
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA



TERRA MIGAKI DESIGN

土の意匠

TERRITORIALITA' DELLA TERRA

MUTA LA PELLE DEL NOSTRO PIANETA,
COME ZOLLE CONTINENTALI,
GEOGRAFIE TERRITORIALI

UMIDE SICCA' E DIVENIRE GEOLOGICI

LE AVVICINANO O LE DISTACCANO NEL TEMPO

TUTTO POSA SUL CUORE PULSANTE

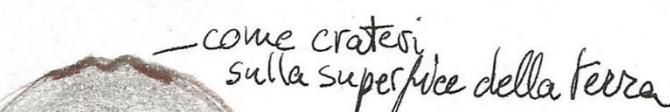
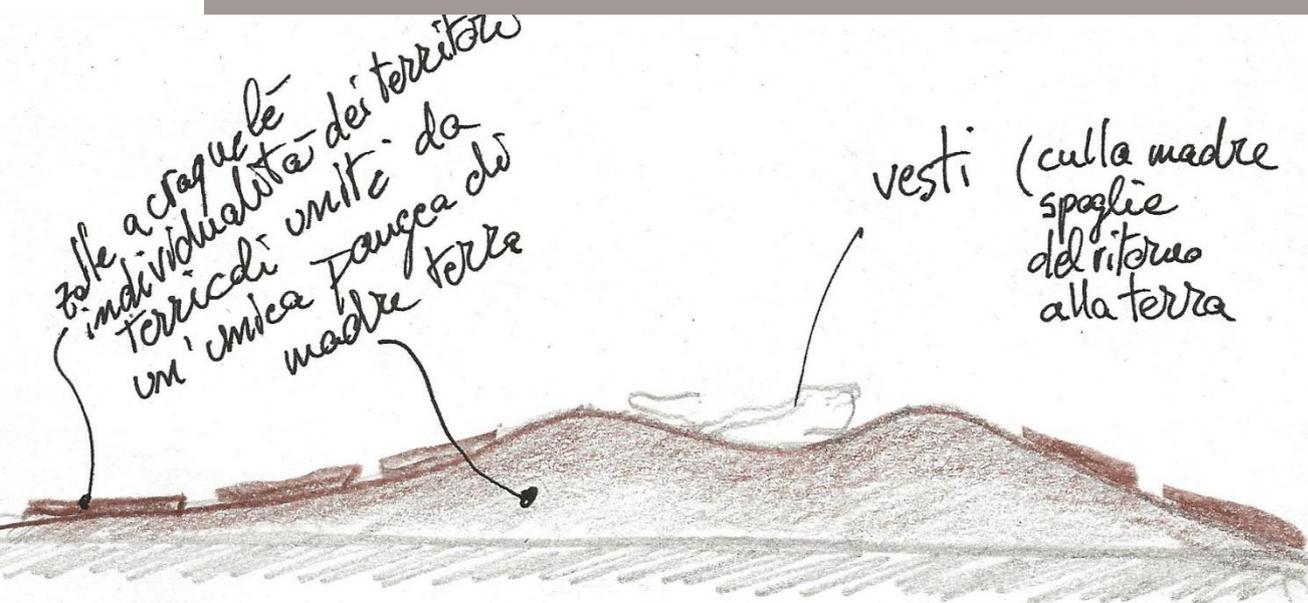
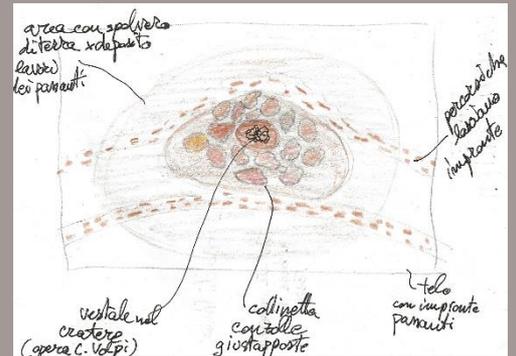
DI MADRE TERRA

SFERA GRAVITAZIONALE SU CUI TUTTO POSA

COMPRESA LA NOSTRA ESISTENZA

QUESTA E' LA PRIMA MATERIA

PER IL FARE DELL'UOMO



TERRITORIALITA' della TERRA

10/5/22

OMAGGIO AD ANDREA FACCHI – Geologika Collettiva

“LE SILVATICHE TERRE DELL'UTOPIA”

L'esperienza di Geologika Collettiva porta l'architettura e la dibattito su architettura e sostenibilità ambientale e sociale fuori dalle sale dei convegni e dalle università, organizzando eventi culturali e festosi e dibattiti/laboratori nelle piazze, per parlare non ai progettisti ma agli stessi abitanti, che anche qui in Italia spesso abitano in case tradizionali in terra cruda senza neanche saperlo.

Il recupero di un materiale antico e archetipico come la terra è usato in modo contemporaneo con l'intento di offrire sistemi costruttivi con materiali disponibili a tutti e tecnologie sostenibili e abordabili. La costruzione dello spazio viene fatta insieme agli abitanti, perlustrando la zona e recuperando e trasformando le terre del luogo, non solo come scoperta e radicamento nel territorio, ma come costruzione del proprio sé, modellato in un momento conviviale di festa, un atto conviviale condiviso e solidale di mutuo aiuto. La terra, materia prima immobile e radicata, viene provocatoriamente usata per realizzare mobili e oggetti di design leggeri e spostabili, come il primo tavolo coltivabile 100% terra che farà da modello per le tendenze che si svilupperanno in seguito di green design.



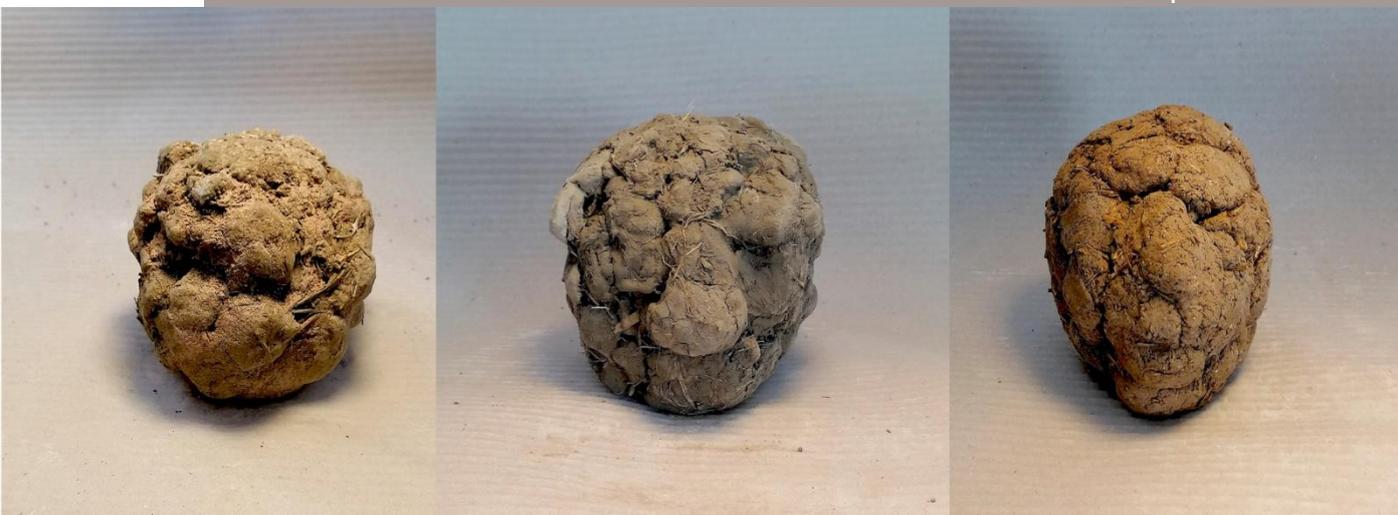
I DORMIENTI – Andrea Fogli

La serie dei "Dormienti" che è in mostra per TMD 22 è stata realizzata in terra cruda, con terre argillose di diversa provenienza, da Alviano o in Abruzzo non lontano da antiche case di terra a quella del mio terreno che sta in una valletta che da Penna in Teverina scende verso il Tevere, lì dove 2000 anni fa c'erano fornaci e cuocevano l'argilla dei dintorni per far mattoni e tegole per i grandi Templi di Roma.

Ho scomposto le zolle di terra in piccoli frammenti, li ho inumiditi e mescolati con l'erba di campo tagliata. A volte ho cosparso il grano di terra (grande come un piccolo melone) con qualcosa che trovavo vicino, la cenere che avevo raccolto dal camino, il macinato di coccio pesto che era rimasto dopo che Danilo Dianti aveva fatto il pavimento del mio patio, la terra concimata comprata al vivaio o il curry o la paprika presi in cucina. Ho anche unito due o più terre diverse, o inglobato in un "dormiente" tutto ciò che era rimasto sul tavolo da lavoro, tra cui, come ho scoperto dopo, anche il guscio di una lumachina.

Senza guardare, ho assemblato e compresso i pezzi e briciole d'argilla che riuscivo a tenere tra le mani, e invariabilmente su ogni lato e da ogni punto di vista ho poi intravisto volti, facce o musì che s'intrecciavano tra loro, fortuite sembianze che cercavo di non cancellare, anzi impercettibilmente le ho evidenziate - in maniera forse non dissimile di quel che avveniva nella preistoria, quando le pietre zoo-antropomorfe trovate venivano leggermente "aggiustate" prima d'esser collocate sull'altare nelle grotte. Tutto ciò avveniva naturalmente, nel comprimere con le mani i frammenti d'argilla per fonderli tra loro, o con la delicatezza di un giocatore di Shangai nel tirar via i fili d'erba sporgenti - o il lasciarli lì dove erano perché casualmente rafforzavano l'immagine del volto muso umano, ma a volte anche animale, che di sua iniziativa era apparso.

(A.F., primavera 2022)



MIRROR – Claudio Onorato, S.Sabbadini

Interazioni tra metalli e terra cruda caratterizzano le sperimentazioni di *interior design* tra metalli e terra cruda a partire dalle opere d'arte di Claudio Onorato

Lamiere traforate permettono di lasciare sedimenti a impronta su letti di terra fresca («lenzuolo» 2019)

Altre figure vengono imprigionate direttamente in pannelli o finiture in terra cruda (ippocampo 2022)

La riflettenza dell'acciaio supermirror smaterializza i pieni metallici che si contrappongono ai vuoti terricoli (spirale 2022)



Mostre

ARCHITETTURA DELLA SALUTE IN TERRA CRUDA

Michele Fadini

L'annuale appuntamento Terra Migaki Design sulle architetture in terra quest'anno dedica la mostra alle Architetture della Salute in Terra Cruda grazie al lavoro di ricerca del Politecnico di Milano sull'argomento. L'interazione tra terra e microrganismi, le ricerche tecnologiche, lo studio degli impatti ambientali sono solo alcuni esempi di questi approfondimenti.

Il lavoro di ricerca si pone l'obiettivo di presentare e affrontare l'argomento nella sua complessità, raccontando il materiale sia sotto la sfera tecnica, esplicitandone le caratteristiche e le proprietà, sia sotto la sfera sensoriale: traducendo quella componente emotiva che gli spazi architettonici - a partire dal materiale - instaurano con le persone. La questione igienico-sanitaria negli edifici in terra rappresenta un aspetto fondamentale ancor più se ci riferiamo ad architetture della salute in genere. Il corpus di numerosissime leggi, norme e regolamenti settoriali a cui è sottoposta la progettazione ospedaliera denota l'elevato livello di complessità e interdisciplinarietà che caratterizza queste architetture. Le schede illustrative mostrano un panorama molto ampio in termini di localizzazioni geografiche, di tecniche costruttive e di tipologie ospedaliere.



progettista
Grass e Gut
committente
Comune di Vorarlberg
Progetto Artistico
Martin Rauch
anno di costruzione
1992-1993

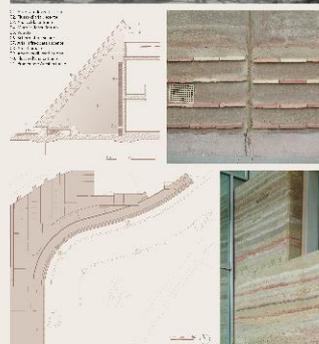
LKH Feldkirch

Situata a Feldkirch, nella porzione nordoccidentale dell'Austria, sorge l'ospedale statale del comune omonimo. L'ospedale, negli anni '70, nel 1985 indette un concorso architettonico per il suo ampliamento con un nuovo corso polivalente. L'obiettivo è stato quello di fornire nuove eleganze, abbinare metodi e spazi amministrativi. I vincitori del concorso, lo studio austriaco Grass e Gut, presentarono il loro volto un concorso artistico per il servizio e centrale, a cura dell'ingegner/artista Martin Rauch, nel 1992.

L'implemento di 6 coree di servizio in un'implosione e costruzione in vetro e acciaio che accoglie i servizi amministrativi e il servizio diagnostico. Su gli edifici tutti che i servizi sanitari: risultato ottenuto, sviluppare il progetto a ruota: un blocco con un corpo curvo, un'altra 190 metri, il piano si avvolge lo sguardo scuro e scuro, che voglia una passeggiata in segreto. Questo passaggio dal momento storico a cui si è fatto l'edificio, su un corso spaziale obbligato che, poi, con i rilievi, questo spazio congresso tra un muro in terra occlusa e una vorata nel matta è preludio dei mattoni e l'insieme da passare come "leggo dello spazio". In questa galleria Martin Rauch ha completato, uno dello sue prime opere più importanti, ossia un muro in terra battuta alle 6 metri che accompagna la curva della galleria e per tutta la sua lunghezza. Antagonista e funzionalità diventano in architettura una sintesi perfetta: il muro in terra costruita contrappone un'immagine contrastante e naturale all'estetica costruttiva e tecnica del muro di mattoni. In questo intervento Rauch sperimenta diverse possibili liti di texture sul muro in terra occlusa: sfumature cromatiche, inerti in stile liscio e pietra, trattamenti superficiali liscivati e impresse compatibili con i fase di essiccazione.

retardando di un intervento artistico il muro svolge solo funzione autocontenente. Per la realizzazione del muro è stata impiegata l'80% di terra di scavo proveniente dai lavori di ampliamento. La terra è stata in ogni caso, vagliata e messa in opera per un totale di 250 tonnellate di terra. L'impasto è stato smagrito con aggiunta di laterizi macinati a granulometria variabile a partire da mattoni rossi in opera. Tra gli accorgimenti tecnici di Rauch vi è in pratica una previsione verso eventuali azioni di erosione antropica logica. In primis i mattoni in laterizio inseriti alla base della muratura sono stati pensati per non far entrare la persona direttamente a contatto con la terra battuta in caso di sfregamento, scorpioni (perpetuale rivoltella e affluire con il tipo di ambiente). Altro elemento è lo zoccolo basamentale in c.a., pensato per permettere il lavaggio dei corridoi con macchine industriali. Infine, per lo stesso motivo, tutti gli angoli in attivi alle pareti risultano ammassati con un angolo di 45°.

BIBLIOGRAFIA & SITOGRAFIA
 S. Baldoni, "L'architettura in terra cruda", Firenze, 2003
 John Terry, "LKH Feldkirch" (www.terrylab.com)
 → vista interna corridoio o oinopio (June 2, foto di Bruno Klautner)
 → vista di edificio (www.terrylab.com), foto: Bruno Klautner
 → sezione costruttiva (www.terrylab.com), foto: Bruno Klautner
 → planimetria generale (John Terry, "Architecture", Bielefeld, 2003)
 → vista: avvicinamento sotto in terra dove costruita (foto 2, foto di Terry e Baldoni)



progettista
Sharon Davis Design
committente
Possible Health
superficie di progetto
4.227 mq
anno di costruzione
2014-2019

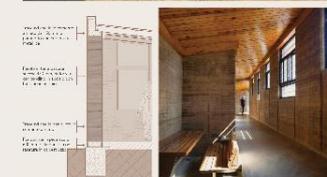
Bayalpata Regional Hospital

Situato ad Achham, nella porzione occidentale del Nepal, sorge Bayalpata Regional Hospital. Questa regione presenta un rapporto medio-popolazione 150 abitanti per ora o di quanto raccomandato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Il progetto promosso dall'associazione non-profit Possible Health ha avuto come obiettivo la realizzazione di un ospedale moderno e a basso costo.

Il progetto, sviluppato da lo studio newyorkese Sharon Davis Design, non è solo un modello di come a terra cruda - il cosa esse si utilizza per creare un'architettura moderna, ma è anche un esempio di come la terra ha permesso di ovviare ai problemi logistici di trasporto, ponendo esse in estrema diretta mente in loco. A livello insediativo il centro è posto su una collina circondata dai pendii terrazzati e del vall e del fiume Seti. Pertanto, il progetto segue la topografia naturale del sito, adattandosi ai pendii e ai corsi d'acqua. Gli edifici in terra cruda, a parete spesse, che circondano il centro, sono stati costruiti in terra cruda e sono stati costruiti in terra cruda e sono stati costruiti in terra cruda. Il progetto mira, oltre a ciò, a creare un ambiente sano e sicuro per i pazienti e il personale. Il progetto mira, oltre a ciò, a creare un ambiente sano e sicuro per i pazienti e il personale. Il progetto mira, oltre a ciò, a creare un ambiente sano e sicuro per i pazienti e il personale.

L'ubicazione della terra cruda è stata fondamentale e per la realizzazione del progetto è stato utilizzato il 70% di terra di scavo. Infatti, impiegando un mattone e coperchio locale e un metodo di costruzione "low-cost" si sono ridotti al minimo i costi di costruzione. La terra cruda, stabilizzata con il 6% di cemento al fine di migliorare la resistenza sismica, è stata impiegata come unico materiale da trasporto, assicurando una struttura a basso costo e a basso impatto ambientale. Per l'installazione dei mattoni in terra cruda sono state impiegate cassette di legno (o di plastica) che hanno permesso di realizzare i mattoni in terra cruda in modo sicuro e a basso costo. Il progetto mira, oltre a ciò, a creare un ambiente sano e sicuro per i pazienti e il personale. Il progetto mira, oltre a ciò, a creare un ambiente sano e sicuro per i pazienti e il personale. Il progetto mira, oltre a ciò, a creare un ambiente sano e sicuro per i pazienti e il personale.

BIBLIOGRAFIA & SITOGRAFIA
 Sharon Davis Design, "Possible Health" (www.possiblehealth.com)
 The "Low-Cost" Hospital: A Model of Sustainable Rural Health Care (Sharon Davis Design)
 → vista di edificio (terro - foto di E. Sabini, Foto.com)
 → vista interna (terro - foto di E. Sabini, Foto.com)
 → sezione stabilizzata per mattoni (foto 2)
 → planimetria generale (terro - foto 2)



Conferenze



ANAB
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA



TERRA MIGAKI DESIGN

土の意匠

FABBRICA
DEL VAPORE



sabato 11 giugno 2022

Palazzina Liberty - Fabbrica del Vapore
via Giulio Cesare Procaccini, 4 – Milano
orario 17.00-19.00

TERRITORIALITA' DELLE TERRE

DESIGN E INTERIOR IN TERRA CRUDA

saluti istituzionali Comune di Milano: dott.ssa M. Fratelli
saluti Presidente Ordine Agronomi di Milano: dott.ssa F. Oggioni
saluti TMD-ANAB Lombardia: arch. S. Sabbadini, arch. F. Provantini

arch. Paolo Rava (presidente ANAB)
**I PRINCIPI DEL PROGETTO ECOLOGICO
DELL'ARCHITETTURA MEDITERRANEA**

arch. Maurizio Corrado
GREEN DESIGN E TERRA CRUDA: OMAGGIO AD ANDREA FACCHI

arch. Barbara Narici
**L'ESPERIENZA DI GEOLOGIKA COLLETTIVA:
DESIGN E POLITICHE IN TERRA**

arch. Sergio Sabbadini (Delegato ANAB settore terra cruda)
TerraMigakiDesign: CONCORSI E SPERIMENTAZIONE

arch. Maddalena Ferraresi
**GESTIONE DEL PROGETTO E DEL CANTIERE NEI PROGETTI IN
TERRA**
sostenibilità e partecipazione

prof. ing. Giovanni Dotelli (Politecnico di Milano)
GLI IMPATTI DEL DESIGN

arch. Stefania Vestuto (Delegata ANAB Campania)
UNA CASA PER LE DONNE AD IMLOUL, MAROCCO

TAVOLA ROTONDA
18.30-19.00 presiede arch. Sergio Sabbadini (TerraMigakiDesign)



七の
院



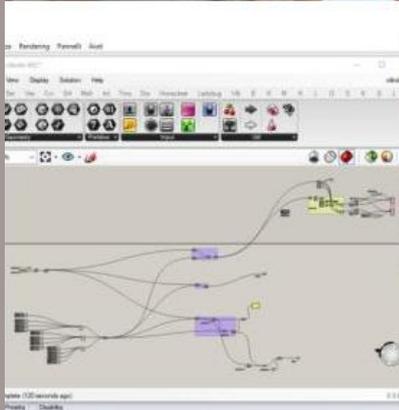
evento in collaborazione con
Federazione Dottori Agronomi e Forestali Lombardia (0,312 cf)
Coordinamento scientifico: arch. S. Sabbadini
convegno gratuito con iscrizione obbligatoria
organizzazione: Silvia Pullega – F. Provantini (milano@anab.it)



FEDERAZIONE
REGIONALE ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA LOMBARDIA



Eventi Esteri



πηλοϊκό



estepa

Attraverso la rete internazionale degli Ambasciatori del TMD, la mostra sulle *Case-museo in terra* è stata ampliata e sarà esposta in Grecia accompagnata da conferenze e workshop internazionali. Il tema del design inoltre è stato esposto alla conferenza Earth Build Europe e ancora visibile attraverso i video online.



ANAB
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA



TERRA MIGAKI DESIGN

土の意匠

Cronostoria



Team



Sergio Sabbadini
Team Coordinator

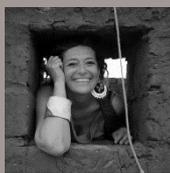
Esposizioni



C. Volpi



B. Narici



M. Ferraresi



M. Fadini



C. Onorato



A. Fogli



F. Zambonini



F. Provantini

Press



M. De Silvestri

Comunicazione



P. Callioni

Grafica



C. Baravalle

Convegno



S. Pullega

Ambasciatori TMD e Referenti didattici



G. Dotelli
POLITECNICO
DI MILANO



M. Bertagnin
UNIVERSITA'
DI UDINE



M. L. Germanà
UNIVERSITA'
DI PALERMO

Eventi Europei



M. Brown
ESTEPA



A. Mousourakis
PILIKO

con la partecipazione di:

P. Bartoli,
E. Busisi,
P. Falivene,
P. Lomazzi,
R. Martinez,
S. Savoldi,
R. Alberghina,

Organization



Organization Partners



Partners



estepa

πηλοικο

Sponsor



Technical Sponsor



claycode cad!copy!print

TMD2022

www.anab.it

